

PREMIO CAIRO La mostra a Milano

Arte

Ottobre 2010 € 5,00 (in Italia)

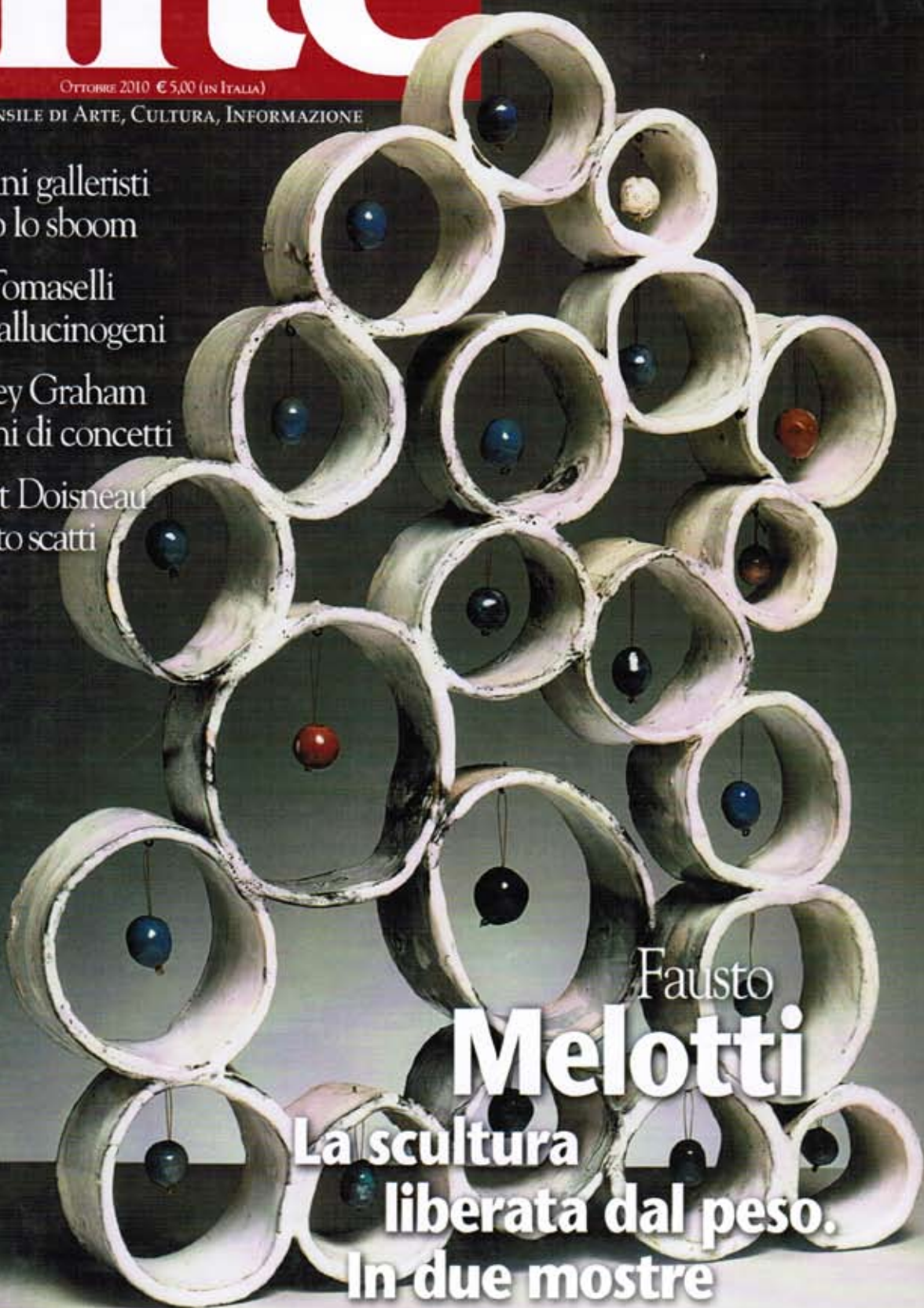
MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

Giovani galleristi
contro lo boom

Fred Tomaselli
arte e allucinogeni

Rodney Graham
30 anni di concetti

Robert Doisneau
in cento scatti



Fausto

Melotti

La scultura
liberata dal peso.
In due mostre

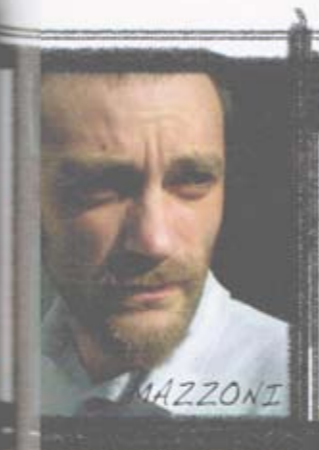


EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

I finalisti

Alla Permanente di Milano
il 27 ottobre la scelta del vincitore.
Ecco gli artisti a confronto

di Luca Beatrice



I venti concorrenti della nuova edizione del Premio Cairo,
in mostra dal 28 ottobre al 1° novembre alla Permanente
di Milano, via Turati 34, tel. 02-6551445.

11° PREMIO CAIRO



LORENZO BANCÌ
È nato nel 1974 a Prato, dove vive e lavora. La sua è una pittura monocroma di contrasti tra buio e luce. Esasperando il processo di astrazione, un dettaglio fotografico è sintetizzato in forme plastiche che galleggiano nello spazio immateriale della tela (*Senza titolo*, 2009).

GABRIELLA CIANCIMINO
È nata nel 1978 a Palermo, dove vive e lavora. Il suo lavoro – azioni pubbliche, performance e workshop – è frutto della reciprocità tra arte e vita pubblica. La sua estetica mette al centro l'identità culturale della sua terra d'origine, la Sicilia (*If lu fil homsik, tink in dallec: ritratto in nero di seppia*, 2010).



Napoli Panorama



GOLDIECHIARI
Il duo, costituito da Sara Goldschmied (1975) ed Eleonora Chiari (1971), lavora a Roma da oltre dieci anni toccando tutti gli ambiti disciplinari (video, fotografia, collage, performance, installazioni) con atteggiamento scanzonato. Remixano materiali e mezzi, alternando temi impegnati e una poetica simbolica e ironica (*Dump queen*, 2008).

ANDREA FACCO
È nato nel 1973 a Verona, vive e lavora a Bologna. Con un atto concettuale applicato alla pittura figurativa, gioca sul filo dell'ambiguità tra arte e real-

tà. I suoi dipinti iperrealisti fanno parte di un unicum dove più elementi concorrono a dare il senso a una pittura estesa nello spazio e nel tempo (*Napoli panorama*, 2009-10).



ALESSANDRO GIOIELLO
Nato a Savigliano (Cuneo) nel 1982, vive e lavora a Racconigi (Cuneo). Ha inventato una tecnica – acrilico dipinto su lana polverizzata e velcro – con la quale esegue impeccabili copie d'autore dei capolavori della storia dell'arte. Il risultato è una sfocatura che altera la percezione d'insieme (*Paul vestito da Arlecchino*, 1924, 2010).



SONIA LEIMER
Nata a Merano nel 1977, vive e lavora a Vienna. Artista visiva multimediale, Sonia Leimer ricerca la composizione del racconto nello spazio,

utilizzando scritte, video, disegni e sculture per installazioni minimali dove indaga la reciprocità tra l'universo reale e quello virtuale (*Locations*, 2010).



CRISTINA CUSANI
È nata nel 1984 a Napoli, dove vive e lavora. Nel lavoro confessa il suo sogno da fotoreporter. Ha scelto come mezzo espressivo la fotografia, fedele al bianco e nero, che disegna il diario di un viaggio introspettivo passando con disinvoltura e continuità stilistica dall'auto-ritratto al paesaggio (*Lucere 8*, 2007).

PASQUALE DI DONATO
Nato nel 1982 a Napoli, vive e lavora a Milano. I suoi interventi, a metà tra arte e design, ribattono le convenzioni creando oggetti paradossali, dove funzionalità e logica sono messe da parte, secondo l'insegnamento ereditato dai dadaisti (*In un luogo imprecisato*, 2008).



11° PREMIO CAIRO



FRANCO LOSVIZZERO
È nato nel 1973 a Roma, dove vive e lavora. Agisce sotto pseudonimo. Le sue sculture, installazioni e performance interattive si animano per mezzo

del pubblico chiamato ad azionarle. Sono sculture meccaniche, giostrine per adulti, che invitano lo spettatore a prendere parte al gioco dell'opera (*Girogirotondo*, 2008).



DOMENICO ANTONIO MANCINI
È nato nel 1980 a Napoli, dove vive e lavora. La corrispondenza tra cronaca e storia diventa, nei suoi interventi

site-specific, lo specchio delle contraddizioni politiche ed economiche del nostro tempo, riproposte nella chiave di lettura della denuncia (*Senza titolo*, 2009).



MASBEDO
Nicolò Massazza (1973) e Jacopo Bedogni (1970) hanno iniziato la loro collaborazione creativa nel 1999, vivono e lavorano a Milano. Firmano regie di azioni paradossali al limite tra metafisica ed esistenzialismo. Le loro video-installazioni colgono paesaggi sublimi, bellissimi e temibili, entro cui l'uomo è in perenne lotta per la sopravvivenza (*Teorema di incompletezza*, 2008).

MARCO MAZZONI
Nato a Tortona, Alessandria, nel 1982, vive e lavora a Milano. Il tratto distintivo della sua pittura risiede nell'uso di una cromia livida, sulle tonalità del verde, del rosa e del blu ciano, con pause di colore che confondono l'identità dei ritratti: i lineamenti e le forme sono amplificate e deformate in pose drammatiche (*Libras 3*, 2010).

RYAN MENDOZA
È nato a New York nel 1971, vive e lavora a Napoli. La sua pittura materica e densa ha radici nella tradizione europea, in particolare italiana (Caravaggio) e

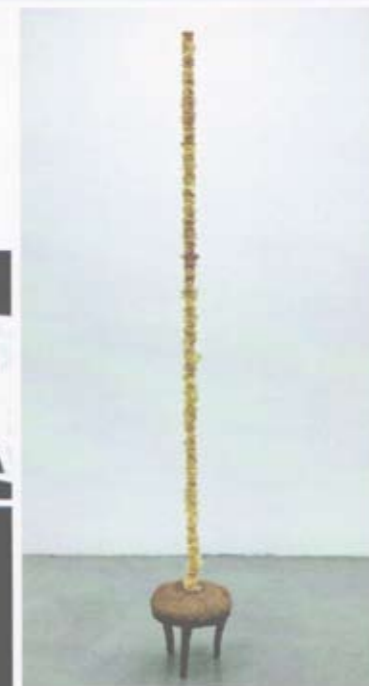
fiamminga (Rembrandt). Con un atteggiamento voyeurista ha collezionato ritratti dove i soggetti portano i tratti drammatici della contemporaneità (*Tatiana in the snow*, 2007).



NO CURVES
Lo Street artist, nato a Milano nel 1976, sceglie di non svelare la sua identità. Nei suoi interventi urbani unisce sacro e profano, rivestendo con nastro adesivo locandine e pensiline pubbliche, spazi privati e industrie dismesse. Stravolge le forme con linee rette e spigolose, che preferisce alle curve (*Adam & Eve*, 2007).



ELENA MONZO
È nata nel 1981 a Orzinuovi, Brescia, vive e lavora tra Brescia e Milano. Fatta di linee fluide e colori pop, a metà strada tra disegno e collage, la sua figurazione tratteggia donne esili rivestite di dettagli presi da riviste patinate. Sono racconti erotici che nascondono sofferenze e disagi esistenziali (*Principessa sul pisello*, 2009).



GABRIELE PICCO
È nato a Brescia nel 1974, vive e lavora a Milano. È scrittore oltre che artista. Nei suoi racconti, sia testuali che visivi - dai disegni naïf su carta agli assemblaggi di oggetti e installazioni - prendono vita caricature di personaggi e situazioni al limite del paradosso (*Colonna infinita, patatine*, 2008).



11° PREMIO CAIRO



LUISA RABBIA

L'artista, nata a Torino nel 1970, si è trasferita a New York dove ha aperto la sua riflessione sulla solitudine al confronto con la dimensione globale e

multietnica della metropoli. Privilegia l'uso del disegno a matita in bianco e nero, secco e incisivo, sempre percorso da una linea blu (*Under the same sky 2*, 2009).



CARLOTTA SENNATO

Nata a Napoli nel 1977, vive e lavora tra Bologna e Napoli. La sua ricerca spazia dalla fotografia all'installazione, con un'attitudine sia scientifica che filosofica, abbinando oggetti legati alla visione - lenti e vetri - a ricordi e memorie di immagini familiari (*Weltraum*, 2008).



MARTA SESANA

È nata a Merate, Lecco, nel 1981, vive e lavora a Milano. La particolare iconografia della sua umanità dipinta è frutto della contaminazione visiva

tra pittura e animazione 3D. La tridimensionalità dei soggetti raffigurati è ottenuta per macchie di colori acidi che delineano forme gommose e plastiche (*La vestizione*, 2010).



NICOLA RENZI

Nato nel 1972 a Perugia, dove vive e lavora. Sceglie l'uso di materiali insoliti come etichette adesive ed elastici colorati che intreccia e annoda in sculture e piccole installazioni site-specific. Lo spazio vuoto acquista forma e si rende visibile attraverso il disegno di linee prospettiche e punti di fuga (*È una dedizione, esclusiva ed escludente*, 2009).

Sponsor del Premio

